



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Relazione del Sindaco

Il 2014 si presenta ancora come un anno di grandi difficoltà per gli Enti locali. Alla situazione economica generale difficile si aggiunge il continuo cambio normativo che rende complicato, se non impossibile in alcuni casi, organizzare una giusta programmazione a medio lungo termine all'attività dell'ente stesso.

I comuni sono oggetto di tagli continui di trasferimenti. Probabilmente i cittadini non sanno che, da dati forniti dall'IFEL, rappresentano solo il 7,6% della spesa corrente complessiva dello Stato e solo il 2% dell'indebitamento complessivo dello Stato stesso.

Nonostante queste considerazioni per il 2014 sono previsti ulteriori tagli ai Comuni per un importo di circa 1 Miliardo di euro.

In quelle percentuali, 7,6% e 2%, troviamo i servizi che erogano e il peso degli investimenti che i comuni fanno per far fronte alle esigenze dei cittadini.

La società in cui viviamo è profondamente cambiata negli ultimi anni. A questi cambiamenti hanno fatto seguito nuovi stili di vita con esigenze diverse a cui dobbiamo dare risposte. Basti pensare agli asili, alle scuole da aggiornare in termini strutturali, alla domanda sempre più importante di attività sportive e culturali. Sono aspetti che fanno parte della vita di ogni persona e la comunità locale rappresenta il luogo dove trovare queste opportunità. Sono momenti di vita sociale importante perché rappresentano lo spazio della dimensione sociale delle persone.

Per fare fronte alle esigenze dei cittadini e per compensare i trasferimenti annullati, o come nel nostro caso quando il comune di Vedano deve fornire un contributo al fondo di solidarietà comunale con un saldo negativo, tra quanto versato e quanto dato dallo Stato, di € **561.997,78**, sono costretti ad applicare tasse locali importanti: IMU e TASI. In una recente intervista il Ministro della Economia Padoan ha dichiarato che il livello della tassazione è troppo alto in Italia. Attendiamo che ci sia un cambio di direzione e che sia realizzato con tagli alla spesa pubblica senza andare a toccare il 7,6% della spesa dei comuni, perché, altrimenti, gli enti locali non sarebbero messi nelle condizioni di erogare i servizi alle persone.

I comuni hanno come entrate importanti solo IMU, TASI e addizionale IRPEF. Penso che sia arrivato il momento di rivedere la tassazione locale nell'ottica di una reale diversificazione di entrate dove una percentuale del gettito IRPEF, e non l'addizionale comunale, possa essere affidato direttamente alle realtà locali. In questa ottica occorre ricordare che Vedano é al quindicesimo posto, tra i comuni italiani per il gettito IRPEF procapite e che, di conseguenza, sarebbe una entrata importante e anche corretta.

Nell'approntare per il 2014 il bilancio di previsione abbiamo cercato di mantenere vivo il tessuto sociale vedanese attraverso i servizi ai cittadini. Alcune situazioni che si sono create a livello locale, e quindi anche a Vedano, vanno lette pensando al momento storico di grande difficoltà che stiamo vivendo. Sappiamo che esistono delle sbavature in alcuni settori anche qui da noi, ma il lavoro che con gli uffici stiamo facendo ci consentirà di superarle.

Dobbiamo riflettere però sul fatto che ognuno di noi dovrà, con tutta probabilità, rivedere il proprio stile di vita nel futuro. Sarà una fase importante poiché rappresenterà un momento di verifica tra quelle che sono le reali necessità e quelle invece che rappresentano cose a cui, con tutta tranquillità, possiamo rinunciare. In questa ottica anche la pubblica amministrazione dovrà entrare nell'idea di un cambiamento, a volte faticoso, dettato da una normativa nazionale in continua evoluzione.

Come già accennato prima, abbiamo cercato, nel redigere il bilancio di previsione per il 2014, di mantenere attivi i servizi o le attività culturali importanti, perché crediamo che non disperdere il patrimonio costruito, attraverso il lavoro di molte persone, negli anni sia un nostro dovere. Lavoro fatto dall'Amministrazione comunale, dai singoli cittadini e dalle attive e sempre preziose associazioni locali a cui va un doveroso ringraziamento.

Abbiamo approntato un bilancio di previsione con la certezza che ai comuni, anche in questo momento storico difficile, è affidato un compito importante, fondamentale: essere di aiuto a tutte le persone al fine di mantenere intatta la qualità della vita e la dignità delle persone. Ci siamo presi questo impegno e nel nostro bilancio di previsione per l'anno 2014 troviamo le risposte, come detto nelle relazioni degli assessori.

Dopo l'esperienza positiva dello scorso per far conoscere le Istituzioni, abbiamo immaginato di promuovere, nei mesi finali dell'anno, dei momenti informativi ulteriori per promuovere la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini. Partecipazione che rappresenta il cuore della vita di una democrazia evoluta e solida e che, anche in questo caso pensiamo che sia nostro dovere farlo.

Nel corso dell'anno saranno promossi momenti di confronto con le altre realtà comunali limitrofe: crediamo infatti che amministrare una comunità possa essere fatto solo svolgendo un ruolo Istituzionale capace di dialogare con le Istituzioni, dei vari livelli, per cercare, visto che ne siamo parte integrante, di migliorarle.

Vorrei chiudere ringraziando i dipendenti comunali ed il Segretario Comunale per il loro lavoro e per la loro professionalità che ogni giorno viene messa in campo.

Ringrazio anche tutti i consiglieri comunali che, attraverso il lavoro svolto in questa aula, tengono viva la democrazia.

IL SINDACO
Renato Meregalli